

La formazione di triage in ambito specialistico è considerata elemento essenziale per offrire ai partecipanti capacità discriminanti rispetto alla pluralità delle manifestazioni con le quali la persona si presenta in pronto soccorso.

Saper discernere, attraverso l'accoglienza e l'intervista strutturata, le priorità di trattamento secondo una metodologia scientifica di stratificazione del rischio potenziale di quadri clinici di emergenza e/o urgenza.

La responsabilità infermieristica ormai nota e riconosciuta a livello internazionale rende indispensabile, in una logica di governo clinico, aumentare le conoscenze semeiotiche e di ragionamento clinico per ridurre i



**PROGETTO FORMATIVO REGIONALE
AGENZIA REGIONALE SERVIZI SANITARI
(AReSS)**

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE CORSI:

Ed. Vercelli Aula B palazzina uff.
amministrativi C.so Mario Abbiate 21

Ed. Alessandria Teatro PARVUM
Via Mazzini 85

Ed. VCO sede da stabilire

Destinatari del corso
personale medico ed infermieristico che svolge
attività presso i Pronto soccorso e Dipartimenti
di emergenza ed accettazione (DEA)

La partecipazione al corso è gratuita
Posti disponibili 16
Crediti ECM 23

Responsabile scientifico:

Dott.ssa Cecilia Deiana
Email: cecilia.deiana@gradenigo.it
Cell. 3482266890 - lav 0118151283

Segreteria Organizzativa

O.P.P. Settore Formazione e Ricerca delle
Professioni Sanitarie
Referenti Evento
Dott. D.A.I. Francesco Casile
E-mail: casile@aslto2.it
CPSE Roberto Moretto
E-mail: moretto@aslto2.it
Tel 0114395806-7-9



Triage
intraospedaliero:
dall'accoglienza
alla valutazione.

Decision making in triage

1°-Edizione - Vercelli
10.11.12 marzo 2010

2°- Edizione - Alessandria
12.13.14. maggio 2010

3°- Edizione - VCO
13-14-15 ottobre 2010

TRIAGE INFERMIERISTICO IN PRONTOSOCORSO ED ASPETTI RELAZIONALI



Programma formativo

I giornata:

8.00 -13.00 La relazione professionale come presupposto di accoglienza del bisogno della persona in pronto soccorso

13-14 Pausa pranzo

14.00 -15.00 Modalità di relazione proprie di un professionista sanitario in condizioni di ansia e disagio.

15.00-17.00 il triage: obiettivi e modelli. Metodologia di valutazione

2 giornata:

Condizioni cliniche specifiche

8.00-9.00 dolore toracico

9.00 -10.00 dolore dorsale

10.00-11.00 dispnea

11.00 -12.00 perdita di coscienza: sincope / lipotimia

12.00-13.00 scenari e casi clinici interattivi

12-14 Pausa pranzo

14.00 - 15.00 cefalea

15.00 - 16.00 scenari e casi clinici interattivi

16.00 - 17.00 triage nelle età estreme (bambino ed anziano) ed in condizioni particolari: le differenze cliniche e relazionali

3 giornata

9.00-10.30 dolore addominale

10.30 - 11.30 ipoperfusione (shock)

11.30 -13.30 il trauma

13.30 -14.30 Pausa pranzo

14.30 - 16.00 i sistemi internazionali e nazionali di triage

16.00-17.00 test di valutazione dell'apprendimento

Docenti:

Dott.ssa Benedetto Sonia

Psicologa ASL TO2

Ospedale San Giovanni Bosco - Torino

Dott.ssa Cecilia Deiana

Laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Responsabile Infermieristico

Pronto soccorso Presidio Gradenigo

Dott.ssa Laura Belletrutti

Laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

SOSD Sistemi Qualità e gestione del rischio ASLTO2-Torino

Dottor Giovanni Casalegno

medico ASL TO 2

emergenza urgenza DEA II livello - Ospedale San Giovanni Bosco- Torino

Dottor Antonio Sechi

dirigente di II livello

direttore DEA II livello ASL TO2 - Ospedale San Giovanni Bosco - Torino